

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE/ARU

SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE
GIURIDICA RISORSE UMANE

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 619 del 30/12/2021

DGC: 654 del 24/12/2021

Cod. allegati: L1009_008

Proposta di deliberazione prot. n° 16

del 23/12/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 592

OGGETTO: Costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2021.

Il giorno 30/12/2021, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI:

P A

Maria FILIPPONE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(Vicesindaco)

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Segretario della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenzo Di Dio)

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che il 21/05/2018 è stato firmato il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali che all'art. 67 detta le nuove regole per la costituzione del fondo risorse decentrate che sostituisce integralmente l'art. 15 del CCNL del 01/04/1999;

visto l'allegato n. 1 in cui è riportato lo schema di costituzione del fondo per l'anno 2021 elaborato sulla scorta dell'articolo suddetto riguardo al quale si specifica quanto segue:

tra le risorse stabili

- l'importo consolidato delle risorse decentrate 2017 riportato è quello rideterminato con la determinazione del Servizio Autonomo del Personale n. 02 del 19/11/2018;
- è stato calcolato l'importo della R.I.A. già riconosciuta ai dipendenti che sono cessati nell'anno 2020;

tra le risorse variabili

- le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) e lett. c) sono state rilevate direttamente dagli stanziamenti presenti sul Bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/09/2020 e che sono di competenza dei dirigenti di riferimento: la specifica degli importi totali indicati nell'allegato n. 1 è riportata nell'allegato n. 2;
- non sono stanziati incrementi di cui all'art. 67, comma 3, lett. i) che, per espressa disposizione contrattuale (art. 67, comma 6, ultimo periodo), ai fini del divieto di cui all'art. 243-bis del D.L. 267/2000 imposto agli enti in riequilibrio finanziario pluriennale (eliminazione delle risorse aggiuntive dai fondi delle risorse decentrate), equivale al riferimento all'art. 15, comma 5, del CCNL 1999;
- le economie del fondo dello straordinario e del fondo delle risorse decentrate 2020 che, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. e) e dell'art. 68, comma 1, ultimo periodo, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, confluiscono quali risorse variabili *una tantum* nel fondo dell'anno successivo, sono state certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 16/12/2021 (PG n. 906716 del 17/12/2021) e applicate al Bilancio 2021 con determinazione del Ragioniere Generale n. 18 del 23/12/2021. In particolare, le economie derivanti dal fondo risorse decentrate sono confluite interamente nel fondo 2021, mentre i risparmi derivanti dalle risorse dello straordinario, nel rispetto dell'art. 67, comma 6, del CCNL 2016/2018 - che prevede che gli enti che hanno aderito a procedure di riequilibrio finanziario non possono incrementare, rispetto all'anno precedente, l'ammontare delle risorse variabili seppur considerate al netto delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) e di quelle di cui all'art. 68, comma 1 (ARAN CFL46/2019) - sono confluite solo nell'ammontare di € 50.670,23, in maniera tale da non superare il corrispondente importo delle risorse variabili di cui al fondo 2020;

Alle risorse come sopra costituite, sono aggiunte le economie originate dalla mancata erogazione nell'anno 2020 di buoni pasto che ai sensi dell'art. 1, comma 870, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) possono incrementare le risorse destinate alla contrattazione integrativa e in particolare le risorse destinate alla performance, alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. Le risorse - certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere del 21/05/2021 - sono state destinate dall'Amministrazione al fondo delle risorse decentrate con DGC n. 237/2021 e sono state applicate in sede di approvazione del bilancio 2021/2023 con la deliberazione C.C. n. 28 del 16/09/2021 (rif. nota PG n. 489592 del 22/06/2021);

preso atto che l'importo totale del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 ammonta a complessivi € 64.022.481,99;

richiamato l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che prevede che ".... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando nel contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

preso atto che, in controtendenza rispetto a quanto fino ad ora affermato (rif. nota n. 169507 del 20 giugno 2019), a partire dalla circolare emanata ai fini della compilazione del Conto Annuale 2019 (circolare n. 16 del 15/06/2020), la Ragioneria Generale dello Stato ha inteso uniformarsi alle diverse ma costanti

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

l

indicazioni di varie sezioni regionali della Corte dei Conti in base alle quali il limite di cui sopra va rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale che operano nell'amministrazione; nel contempo, nella medesima circolare si afferma la necessità di continuare a monitorare il limite 2016 di ciascuna categoria di personale al fine *"... di rendere verificabili ai destinatari istituzionali del Conto annuale gli spostamenti di risorse eventualmente disposti in forza della indicazione giurisprudenziale che esso deve essere rispettato per l'amministrazione nel suo complesso e non per le singole categorie di personale."*;

ritenuto necessario, quindi, in adeguamento alla suddetta interpretazione, calcolare il limite al trattamento accessorio per l'anno 2016, considerato nel suo complesso, ma lasciando visibili le componenti riferibili a ciascuna categoria di personale;

rilevato che a partire dall'anno 2018 le risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti e tuttavia il comma 7 dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 prevede che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa debba avvenire complessivamente nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

vista la deliberazione G.C. n. 644 del 24/12/2019 con cui, a chiusura del procedimento aperto a seguito dell'ispezione condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica presso il Comune di Napoli nell'anno 2012, come comunicato dalla stessa Ragioneria Generale dello Stato con nota PG n. 653404 del 30/07/2019, si è proceduto alla rideterminazione del fondo delle risorse decentrate per il periodo 2007/2018; nella suddetta rideterminazione viene quantificato anche il valore del fondo per l'anno 2016 che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, costituisce il limite per i fondi degli anni successivi e nel quale sono comprese anche le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

vista la deliberazione G.C. n. 657 del 31/12/2019 con cui, per le stesse motivazioni e per lo stesso periodo, è stata operata la medesima ricostituzione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, definendo anche il valore del fondo per l'anno 2016 che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, costituisce il limite per i fondi degli anni successivi;

considerato che l'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 ha quantificato in misura fissa le risorse destinate ordinariamente al pagamento del lavoro straordinario, prevedendo un importo non superiore a quello destinato allo stesso titolo nell'anno 1998; successivamente, a partire dal 31/12/1999, a tale limite è stata applicata una ulteriore riduzione *una tantum* del 3%;

preso atto che nell'anno in corso con la DGC n. 403 del 13/08/2021 sono state assegnate agli uffici comunali competenti per lo svolgimento delle attività per l'elezione del Sindaco, rinnovo del Consiglio comunale nonché l'elezione dei Presidenti e dei Consigli delle Minicipalità, le risorse ritenute necessarie al finanziamento del lavoro straordinario da far svolgere dai dipendenti coinvolti. L'importo totale delle risorse distribuite col suddetto atto ammonta a € 1.380.000,00 finanziato con un apposito stanziamento in bilancio in considerazione dell'imprescindibile necessità di garantire il regolare svolgimento delle elezioni ma anche della ritenuta impossibilità di finanziarlo a carico del fondo dello straordinario ex art. 14 da conservare, per la parte non ancora spesa, per far fronte fino a fine anno alle possibili emergenze, ma anche allo svolgimento delle normali attività di un Ente in sottorganico come il Comune di Napoli;

ritenuto che, pur prendendo atto dell'incremento disposto delle risorse destinate allo straordinario e delle motivazioni addotte a sostegno, lo stesso debba necessariamente rispettare i vincoli posti alle risorse complessivamente destinate alla contrattazione integrativa ex art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;

considerato che ai fini della determinazione del limite di cui sopra (trattamento accessorio 2016) e del calcolo dell'accessorio dell'anno da porre a confronto, sono state utilizzate le seguenti specifiche:

con riguardo al fondo risorse decentrate

- tra le risorse stabili non sono assegettate al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 le risorse stanziati ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 2016/2018: la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19 del 22/10/2018, prima, e l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 135/2018, poi, hanno sancito la non rilevanza degli aumenti disposti successivamente al decreto 75/2017 dalla contrattazione nazionale;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- per le medesime motivazioni non sono assoggettati al limite gli aumenti dei differenziali delle posizioni economiche che si determinano per effetto degli aumenti dovuti alla contrattazione negoziale: gli aumenti decorrenti dal 01/01/2018 sono valorizzati alla voce di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) mentre gli aumenti decorrenti dal 01/01/2016 e quelli decorrenti dal 01/01/2017 – calcolati rispettivamente in € 98.068,10 e € 173.708,60 (rif. determinazione SAPE n. 02 del 19/11/2018) – sono inglobati nell'importo delle risorse decentrate stabili 2017 consolidate ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 2016/2018;
- sono escluse dalla verifica del limite, inoltre, le risorse per compensare le prestazioni professionali per la progettazione interna ex d.lgs. 163/2006 e dell'Avvocatura interna (deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 51/2011), gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 (deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 6/2018) e le somme non spese del fondo dell'anno precedente, compresi i risparmi da straordinario;
- sono del pari escluse – per espressa disposizione dell'art. 1, comma 870, della L. 178/2020 - le risorse *una tantum* derivanti dalle economie registrate sulla spesa dei buoni pasto;
- non sono inserite le risorse statali destinate al pagamento dell'indennità di ordine pubblico al personale della Polizia Locale ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. n. 19/2020, in quanto si tratta di risorse che non solo non sono a carico dell'Ente, ma finanziano anche un'indennità accessoria che non è rinvenibile tra le indennità contrattualmente previste per gli EE.LL.;

con riguardo al fondo dello straordinario

- ai sensi dell'art. 39 del CCNL del 14/09/2000, non concorre al limite di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999, il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali. Nella puntuale interpretazione fornita dall'Aran, tale esclusione è valida solo per le risorse che trovano copertura a carico di uno specifico finanziamento del Governo. Di conseguenza, l'importo totale impegnato delle risorse per il lavoro straordinario connesso alle elezioni amministrative 2021 assegnate con la DGC n. 403 del 13/08/2021 – pari a € 1.262.186,58 - si aggiunge all'importo del fondo dello straordinario ex art. 14 del CCNL del 01/04/1999;
- sono da escludere ai fini della verifica del limite, le risorse rimborsate dalla Prefettura per lo straordinario svolto dalla Polizia Locale per garantire l'ordine pubblico durante lo svolgimento delle elezioni amministrative (€ 195.660,60);

con riguardo al fondo della dirigenza

- come nel fondo delle risorse decentrate, sono escluse dalla verifica del limite le risorse per compensare le prestazioni dell'Avvocatura interna e le economie del fondo dell'anno precedente;

con riguardo all'accessorio del segretario generale

- sono prese in considerazione la retribuzione di posizione, l'indennità di *galleggiamento* e la retribuzione di risultato;

preso atto che il limite al trattamento accessorio, definito con riferimento all'annualità 2016, è così quantificato, sia complessivamente che in relazione alle singole componenti:

Anno	Totale risorse trattamento accessorio macrocategoria Personale non dirigente: € 45.262.011,00			Macrocategoria Dirigenti	Macrocategoria Segretario	Limite complessivo
	Fondo risorse decentrate	Risorse Posizioni organizzative	Risorse per straordinario	Fondo Dirigenza	Accessorio segretario comunale	
2016	€ 43.216.841,00		€ 2.045.170,00	€ 4.154.730,97	€ 93.072,75	€ 49.509.814,72

tenuto conto che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30/04/2019 prevede che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

[Handwritten signature]

visto il decreto del *Ministro per la pubblica amministrazione* del 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che rileva che "... il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018." e la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 08.06.2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 che aggiunge: "Ciò significa che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019."

vista, inoltre, la nota prot. 179877 del 01/09/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito istruzioni operative per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019. Il fine della norma – che è quello di adeguare il limite del trattamento accessorio, con specifico riferimento ai fondi e alle risorse per le posizioni organizzative dell'anno 2016, in caso di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31/12/2018 per garantire l'invarianza del valore medio pro capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 – si realizza attraverso i seguenti passaggi:

- calcolo del valore medio pro capite della retribuzione accessoria 2018 (VMP). Tale calcolo va effettuato una sola volta per ciascuna categoria di personale interessata e dunque sia per il personale dirigente che accede al fondo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato, sia per il personale non dirigente, facendo riferimento all'ammontare complessivo del fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione accessoria dei titolari di posizione organizzativa. I fondi sono da considerare al netto delle voci che non rilevano ai fini della verifica del limite, mentre i dipendenti da considerare in servizio al 31/12/2018 sono tutti quelli che hanno accesso al fondo e dunque sia quelli a tempo indeterminato, sia quelli a tempo determinato, opportunamente riparametrati qualora in part time;
- calcolo dell'eventuale incremento del personale in servizio nell'anno di riferimento (2021). L'eventuale adeguamento del limite del trattamento accessorio previsto dal citato art. 33 è finalizzato alle assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato e dunque è unicamente con riferimento a tale incremento che può essere innalzato il limite; in caso contrario, opera la salvaguardia del limite originario relativo all'anno 2016, che perciò rimane immutato. Il personale in servizio nell'anno 2021 viene calcolato sulla base dei cedolini stipendiali erogati, metodologia che è già usata per la compilazione della tabella 12 del Conto Annuale;

dato atto che il valore medio pro capite relativo al fondo delle risorse decentrate 2018 a cui sono aggiunte le risorse per le posizioni organizzative è stato calcolato come segue nella deliberazione G.C. 471 del 23/12/2020 in occasione della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020 e rimane un dato costante e di riferimento per la costituzione dei fondi futuri:

A) Fondo risorse decentrate 2018 + Risorse destinate alle P.O.	B) Dipendenti in servizio al 31/12/2018	V.M.P. = A/B
€ 43.216.841,00	€ 6.663,32	€ 6.485,78

tenuto conto che tra i dipendenti in servizio al 31/12/2018 come sopra individuati, i dipendenti con contratto a tempo indeterminato erano n. 6.312,83 (come riparametrati) e che la consistenza del personale in servizio nell'anno 2021 (rif. nota AERU PG n. 868822/2021) è pari a n. 4.794 (sempre riparametrati) si accerta che nell'anno 2021 non c'è stato alcun incremento del personale in servizio che consenta l'incremento del limite 2016 che dunque rimane fissato a quello sopra determinato. Considerato che è evidente come il personale in servizio sia notevolmente diminuito e che il calcolo sul personale in servizio è fatto a fine anno e risulta quindi largamente attendibile, non si ritiene necessaria di effettuare una nuova verifica a consuntivo. La medesima verifica andrà fatta nell'atto di costituzione del fondo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza;

preso atto che con l'accordo decentrato 2018, sottoscritto il 19/12/2018, rappresentata la necessità dell'Ente di incrementare di € 300.000,00 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, le parti hanno concordato a partire dall'anno 2019 la riduzione di pari importo del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016/2018;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cini



visto l'allegato n. 3, in cui è riportato l'avvenuta verifica riguardo al rispetto del limite ex art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017 delle risorse relative al trattamento accessorio complessivamente considerato per la macrocategoria *personale non dirigente* (fondo risorse decentrate + fondo straordinario + risorse per le posizioni organizzative): l'importo complessivo di € **52.248.442,40** posto a confronto con il corrispondente importo dell'anno 2016, restituisce una decurtazione necessaria da applicare al fondo delle risorse decentrate di € **6.986.431,40**;

dato atto che per l'anno 2021, con riguardo alle componenti di accessorio che sono assoggettate al tetto di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, nel prospetto che segue è riportato il totale del trattamento accessorio per la macrocategoria *personale non dirigente*, al netto delle componenti escluse, nonché l'ammontare delle risorse per l'accessorio 2021 del segretario generale: tutte le componenti sono uguali o inferiori ai corrispondenti importi dell'anno 2016 e tuttavia la verifica finale del rispetto del tetto complessivo 2016 è di necessità rinviata all'atto di costituzione del fondo della dirigenza:

Anno	Totale risorse trattamento accessorio macrocategoria <i>Personale non dirigente</i> : € 45.262.011,00			Macrocategoria <i>Dirigenti</i>	Macrocategoria <i>Segretario</i>	Importo complessivo
	Fondo risorse decentrate	Risorse Posizioni organizzative	Risorse per straordinario	Fondo Dirigenza	Accessorio segretario comunale	
2021	€ 41.954.654,42		€ 3.307.356,58		€ 76.041,85	€ 45.338.052,85

considerato che con la sopra citata deliberazione G.C. n. 644 del 24/12/2019 sono state quantificate in € 120.164.169,62 le risorse complessivamente stanziare in eccesso nel periodo 2007/2018 e da recuperare a partire dall'anno 2019 e con la successiva deliberazione G.C. n. 471/2020 (atto di costituzione del fondo 2020) è stata stabilita l'adesione anche al rilievo n. 18 della relazione dell'Ispettorato della RGS (risorse da destinare solo alle alte professionalità) in conseguenza del quale l'importo da recuperare si è incrementato di ulteriori 2.887.939,60 per complessivi € **123.052.109,22** di cui:

- € 2.724.729,00 quale restante parte delle risorse stanziare in eccesso nel fondo dell'anno 2012 da recuperare secondo il piano decennale disposto nella deliberazione G.C. n. 515/2013 con una rata annua di € 681.182,25, fino all'anno 2022;
- € 120.327.380,22 quale importo da recuperare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014, mediante graduale riassorbimento a carico delle risorse dei fondi degli anni dal 2019 a seguire: considerato l'ingente ammontare dell'importo e il conseguente impatto sulla gestione del salario accessorio, la quota da recuperare annualmente è stata fissata al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziare al netto degli impieghi fissi) fino all'integrale recupero;

dato atto, altresì, che tenendo conto dei recuperi già operati all'atto della costituzione dei fondi 2019 e 2020 – rispettivamente pari a € 5.789.893,55 (€ 5.108.711,30 + € 681.182,25) e a € 7.479.455,38 (€ 6.798.273,13 + € 681.182,25) – l'importo ancora da recuperare a partire dall'anno 2021 resta di € **109.782.760,29** complessivi;

vista la tabella che segue in cui, partendo dall'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2021 di cui all'allegato 1 e apportando le dovute riduzioni, sono determinate le risorse destinate alla contrattazione integrativa, al netto di quelle per compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3 lett. c) e di quelle di cui all'art. 67, comma 3, lett. a), che sono erogate in base a una specifica regolamentazione; sulle risorse destinate alla contrattazione, si calcola la quota da recuperare per l'anno 2021, pari al 25% delle risorse stesse:

Descrizione	ANNO 2021
Totale Risorse decentrate	64.022.481,99
(-) Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013	-5.061.915,58
(-) Riduzione ai sensi dell'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	-6.986.431,40
(-) Riduzione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016/2018	-300.000,00
Totale	51.674.135,01
(-) Progressioni Economiche Orizzontali consolidate (già comprensivo dell'incremento dei differenziali prodotto dal nuovo CCNL 2016/2018)	-10.500.000,00
(-) Indennità di Comparto	-2.550.000,00

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

24

(-) Indennità personale educativo	-387.000,00
(-) Indennità ex art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995	-28.000,00
(-) Oneri a carico del fondo x 1° inquadramento NOP 31.03.1999	-25.500,00
Totale	38.183.635,01
(-) Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge finalizzate a specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 67, comma 3, lett. c)	-5.402.811,81
(-) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. 449/1997, tenuto conto dell'art. 15, co. 1, lett. d) del CCNL 1999 (art. 67, comma 3, lett. a)	-179.535,15
Totale risorse disponibili per la contrattazione	32.601.288,05
(-) Recupero ex art. 4, comma 1, D.L. 16/2014 (25% delle risorse disponibili per la contrattazione)	-8.150.322,01
(-) 9 ^a rata di recupero ex art. 40 co. 3-quinquies, d.lgs. 165/2001	-681.182,25
Totale risorse destinabili agli utilizzi ex art. 68, comma 2, CCNL 2016/2018 (escluse lett. g, h, i)	23.769.783,79

preso atto che, per tutto quanto sopra detto e al netto delle riduzioni e dei recuperi effettuati, le risorse decentrate disponibili nell'anno 2021, per gli utilizzi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 68 CCNL 21.05.2018, ammontano a **€ 42.842.630,75** che si determinano come segue:

Descrizione	ANNO 2021
Totale Risorse decentrate ex art. 67 CCNL 2016/2018	64.022.481,99
(-) Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013	-5.061.915,58
(-) Riduzione ai sensi dell'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	-6.986.431,40
(-) Riduzione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016/2018	-300.000,00
(-) Recupero ex art. 4, comma 1, D.L. 16/2014 (25% delle risorse disponibili per la contrattazione)	-8.150.322,01
(-) 9 ^a rata di recupero ex art. 40 co. 3-quinquies, d.lgs. 165/2001	-681.182,25
Totale risorse destinabili agli utilizzi ex art. 68 CCNL 2016/2018	42.842.630,75

preso atto, altresì, che nel Bilancio 2021/2023, approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/09/2021, l'importo suddetto trova copertura per **€ 13.490.500,00** nello stanziamento presente sul capitolo 7935/2, per **€ 17.812.872,40** nello stanziamento presente sul capitolo 7935/3, per **€ 770.438,58** nello stanziamento presente sul capitolo 7935/12 e per **€ 5.186.472,81** sul capitolo 7935/111, oltre oneri riflessi (7936/1, 7936/12 e 7936/112) e irap (7937/1, 7937/12 e 7937/107) e per **€ 5.582.346,96** – corrispondenti alle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) e lett. c) - sugli specifici stanziamenti assegnati ai rispettivi dirigenti responsabili della spesa, i cui capitoli sono riportati per ciascuna voce nell'allegato n. 2;

richiamato l'accordo decentrato sottoscritto il 11/03/2020 – così come modificato e integrato con l'accordo decentrato sottoscritto il 03/02/2021 (per l'anno 2020) - in cui, con validità triennale (2019/2021) sono stati definiti i criteri di attribuzione dei diversi istituti contrattuali previsti dalla contrattazione nazionale, anche adeguandoli – laddove necessario – al nuovo CCNL del 21/05/2018 che ne ha riformati alcuni: per gli istituti di natura variabile di cui all'art. 68, comma 2, lett c), d), e) e f), in particolare, le risorse già attribuite rappresentano un valore di spesa massima complessiva finanziabile per l'anno 2021 di € 12.025.000,00, fatta salva la necessità di rinegoziazione causata da specifiche esigenze derivanti dalla quantificazione delle risorse; circostanza, questa, non rinvenibile nel presente anno;

considerato, altresì, che confermate le risorse attribuite agli istituti variabili nell'accordo decentrato vigente, in merito alla destinazione delle restanti risorse, l'Amministrazione è chiamata a fornire indirizzi ai fini della contrattazione decentrata;

dato atto, infine, che contabilizzati i presenti recuperi a carico del fondo 2021, l'importo ancora da recuperare per le risorse stanziato in eccesso nel periodo 2007/2018 si riducono a **€ 100.951.256,03** di cui:

- € 681.182,25 quale ultima rata delle risorse stanziato in eccesso nel fondo dell'anno 2012 da recuperare secondo il piano decennale disposto nella deliberazione G.C. n. 515/2013;

Segretario Generale
ssa Monica Cinque

an

- € 100.270.073,78 quale importo ancora da recuperare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014, mediante graduale riassorbimento a carico delle risorse dei fondi degli anni a seguire fino all'integrale recupero;

ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 3 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da L1009_001_01 a L1009_001_03: dico ok

- Allegato 1 - FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021;
- Allegato 2 - DETTAGLIO DELLE RISORSE VARIABILI 2021;
- Allegato 3 - VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 23, CO. 2, DEL D.LGS 75/2017 DEL LIMITE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO 2021 - MACROCATEGORIA PERSONALE NON DIRIGENTE;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Amministrazione Giuridica
Risorse Umane
Carmela Olivieri

Il Direttore Generale
Pasquale Granata

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. prendere atto della costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021, che ammonta a complessivi € 42.842.630,75;
2. dare atto che l'importo di cui al punto 1 consegue dalla quantificazione delle risorse ai sensi dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 (allegato n. 1) considerato:
 - al netto delle riduzioni di cui all'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013, di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 e di cui all'art. 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016/2018;
 - al netto dei recuperi disposti dalla deliberazione G.C. n. 515 del 04/07/2013 (9^a rata) e dalle deliberazioni G.C. n. 644 del 24/12/2019 e n. 471 del 23/12/2020. A valle dei predetti recuperi, le risorse complessive ancora da recuperare ammontano a € 100.951.256,03;
3. confermare che tra le risorse variabili non sono stanziati risorse aggiuntive di cui all'art. 67, comma 3, lett. i) del CCNL 21/05/2018 in quanto, a partire dall'anno 2013, avendo aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e avendo fatto richiesta dell'anticipazione al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-ter del D.L. 174/2012, giusta deliberazione C.C. n. 58 del 30/11/2012, al Comune di Napoli è imposta una generale riduzione delle spese di personale, da realizzare anche attraverso l'eliminazione di tali risorse, dai fondi accessori;
4. dare atto del rispetto dell'art. 67, comma 6, del CCNL 2016/2018 che prevede che gli enti che hanno aderito a procedure di riequilibrio finanziario non possono incrementare, rispetto all'anno precedente, l'ammontare delle risorse variabili, considerate al netto delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) e di quelle di cui all'art. 68, comma 1 (ARAN CFL46/2019);
5. dare atto che, al netto delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. a (pari a € 179.535,15) e lett. c (pari a € 5.402.811,81) che trovano finanziamento in specifici capitoli del bilancio (riportati nell'allegato 2), le risorse disponibili per il finanziamento del salario accessorio, pari a € 37.260.283,79 trovano copertura per € 13.490.500,00 nello stanziamento presente sul capitolo 7935/2, per € 17.812.872,40 nello stanziamento presente sul capitolo 7935/3, per € 770.438,58 nello stanziamento presente sul capitolo 7935/12 e per € 5.186.472,81 sul capitolo 7935/111, oltre oneri riflessi (7936/1, 7936/12 e 7936/112) e

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque

irap (7937/1, 7937/12 e 7937/107): delle risorse totali, l'importo di € 23.769.783,79 è disponibile per gli utilizzi di cui all'art. 68, comma 2, CCNL 2016/2018 (fatta eccezione per le lett. g, h, i) ed in parte (per € 12.025.000,00) è già assegnato agli istituti variabili di cui all'art. 68, comma 2, lett. c), d), e) e f) nel vigente accordo dell'11/03/2020 valido per il triennio 2019/2021, così come integrato dall'accordo del 03/02/2021;

6. trasmettere, per la corretta informazione, la presente deliberazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21/05/2018.

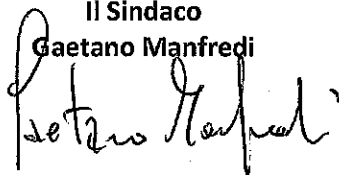
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco

Gaetano Manfredi

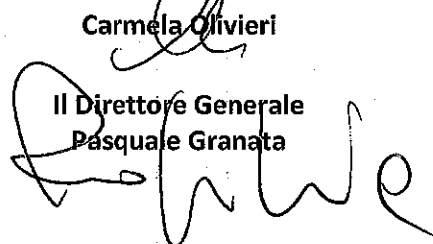


Il Dirigente del Servizio

Programmazione e Amministrazione Giuridica

Risorse Umane

Carmela Olivieri



Il Direttore Generale

Pasquale Granata

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



10



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 16 DEL 23/12/2021, AVENTE AD OGGETTO:

Costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2021.

Il Direttore Generale e il Dirigente del Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Si dà atto che per lo stanziamento finalizzato al pagamento delle prestazioni rese dal personale per le attività relative alle consultazioni elettorali comunali del 2021, il Servizio competente in materia elettorale ha assunto direttamente le determinazioni del caso e ha proceduto alla adozione di tutti gli atti relativi e connessi. Richiamando in proposito le comunicazioni intervenute in merito tra l'Area Risorse Umane e il Dipartimento Segreteria Generale, si dà atto dell'avvenuto utilizzo delle somme che, pertanto, vengono detrattate dal fondo delle risorse decentrate 2021.

Fatte tali considerazioni, si rende parere FAVOREVOLE

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Amministrazione Giuridica
Risorse Umane
Carmela Olivieri**

**Il Direttore Generale
Pasquale Granata**

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 24/12/21 e protocollata con il n. DGC/2021/654

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere allegato

Addì, 20/12/21

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio



MUNICIPALITÀ DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale

Servizio Gestione Bilancio

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE PROT. N. 16_DEL 24/12/2019 DGC/2021/654 del 24.12.2021

Il totale delle risorse decentrate anno 2021 è quantificato, ai sensi del vigente contratto collettivo dal Responsabile dell'Area Risorse Umane in € 64.022.481,99

Da tale importo sono state operate le seguenti riduzioni:

- € 681.182,25 quale nona delle 10 rate che l'Ente è obbligato a recuperare per aver stanziato e speso nel 2012 risorse decentrate complessivamente superiori a quelle delle risorse stabili;
- € 8.150.322,01 quale riduzione ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014, quantificata dal competente Servizio nella misura del 25% che lo stesso Servizio ha individuato quali risorse disponibili per la contrattazione integrativa;
- € 5.061.915,58 quale riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge 147/2013;
- € 6.986.431,40 quale riduzione ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Dlgs 75/2017;
- € 300.000,00 quale riduzione ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. u) del CCNL 2016/2018;

Tenuto conto delle suddette riduzioni quantificate dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, il Fondo Risorse decentrate per l'anno 2021 è pari ad € 42.842.630,75

Di seguito si specifica la copertura finanziaria sui capitoli di Bilancio 2021 del Fondo Risorse decentrate 2019 pari a € 42.842.630,75 , comprensiva anche degli importi di cui all'art. 67 comma 3, lett. a e lett.c) per € 5.582.346,96:

α

CAPITOLO	IMPORTO
7935/2	€ 13.490.500,00
7935/3	€ 17.812.872,40
7935/12	€ 770.438,58
7935/111	€ 5.186.472,81
7935/7 *	€ 4.535,15
7935/9*	€ 175.000,00
110930/1*	€ 120.759,29
5420 *	€ 29.886,91
177935*	€ 188.964,47
3670 /1	€ 1.465.266,56
36024 vari articoli *	€ 3.597.934,58
TOTALE	€ 42.842.630,75

La disponibilità ai capitoli contrassegnati da asterisco è subordinata all'acquisizione al Bilancio comunale delle entrate che finanziano con vincolo tali spese.

A tali risorse si aggiungono le economie si straordinario anno 2020 per € 50.670,23 e le economie fondo anno precedente per € 5.135802,58 sul CAP 7935/111

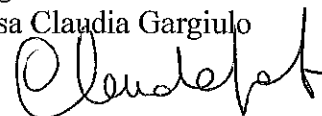
Tutto ciò premesso e considerato

esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 30.12.2021

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

Proposta di deliberazione del Servizio Programmazione e Amministrazione giuridica Risorse Umane prot. 16 del 23.12.2021 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.12.2021 – S.G. 619

Osservazioni del Segretario Generale

La proposta, nella stesura definitiva corredata del parere di regolarità contabile, è pervenuta nel corso della seduta di Giunta. Stante l'urgenza, la Giunta l'approva sulla scorta dei pareri di regolarità tecnica e contabile e delle seguenti sommarie osservazioni del Segretario Generale.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende prendere atto della costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021, per complessivi € 42.842.630,75, dando atto che tale importo è stato quantificato ai sensi dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 e confermando il mancato stanziamento di risorse aggiuntive di cui all'art. 67, comma 3, lett. i) del CCNL 21/05/2018 avendo l'Ente aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e fatto richiesta dell'anticipazione al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-ter del D.L. 174/2012.

Il provvedimento riporta in dettaglio, in specifiche tabelle, le risorse del fondo e le singole riduzioni apportate allo stesso.

Come chiarito dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per il Molise – con deliberazione n. 15/2018 *“l'atto di costituzione del fondo [...] ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.”*

Nella medesima deliberazione, la Corte precisa che *“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali [...] La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse [...] La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo [...] La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale”*.

Rilevato, pertanto, che la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata è propedeutica alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, si evidenzia che tale costituzione viene proposta all'approssimarsi della conclusione dell'esercizio finanziario.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica, che si conclude in termini di “favorevole”.

Si rimette all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 592 del 30.12.21 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Manfredi

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria G. L.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 03.01.22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....